

La Banca d'Italia

VISTO l'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385 e successive modificazioni - recante il "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) - in base al quale i soggetti di cui all'art. 115 TUB aderiscono a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie disciplinati dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR);

VISTA la deliberazione del CICR n. 275 del 29 luglio 2008, recante la "Disciplina dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela ai sensi dell'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385", come modificata con decreto d'urgenza del Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di Presidente del CICR, del 10 luglio 2020, n. 127;

VISTO in particolare, l'art. 3, commi 1, 3, 5, 8 e 10, della predetta deliberazione che definisce la composizione dell'Organo decidente, le modalità di designazione e di nomina dei componenti effettivi e supplenti, i requisiti di esperienza, professionalità e indipendenza che gli stessi devono possedere, la durata dell'incarico;

VISTE le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia e, in particolare, la Sezione III, par. 1, che prevede che l'Organo decidente sia articolato in sette Collegi aventi sede a Bari, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino, par. 2, che richiama le modalità di designazione e di nomina dei membri effettivi e supplenti che compongono ciascun Collegio, e par. 3, che definisce i requisiti di esperienza, professionalità, integrità e indipendenza che debbono possedere i componenti dell'Organo decidente;

CONSIDERATO che è scaduto il mandato di due componenti dei Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario nominati su designazione di Confindustria, di concerto con Confcommercio, Confagricoltura e Confartigianato;

PRESO ATTO che Confindustria, di concerto con Confcommercio, Confagricoltura e Confartigianato, ha trasmesso le designazioni dei seguenti professionisti: per il Collegio di Bari, prof. avv. Massimo Rubino De Ritis (supplente); per il Collegio di Palermo, prof. Armando Plaia (supplente);

CONSIDERATO che Confindustria, di concerto con Confcommercio, Confagricoltura e Confartigianato, ha dato atto di aver verificato la sussistenza dei requisiti normativamente

previsti in capo ai nominativi designati

DELIBERA

1. la nomina, con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento, su designazione di Confindustria, di concerto con Confcommercio, Confagricoltura e Confartigianato, dei seguenti nominativi:

Collegio di Bari

- prof. avv. Massimo Rubino De Ritis, nato il 1° aprile 1961 a Napoli (componente supplente);

Collegio di Palermo

- prof. Armando Plaia, nato il 4 febbraio 1971 a Palermo (componente supplente).

2. La durata dell'incarico è di tre anni.

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia.

IL GOVERNATORE

firma 1

Delibera 4/2024